

conferenza internazionale

COLLABORARE NELL'INTERESSE PUBBLICO

il FAC-1: strumenti e tecniche contrattuali

giovedì 9 maggio 2019, ore 14.30

Università degli Studi di Milano
(Via Festa del Perdono, 7 - aula Malliani)

14.30 - Registrazione dei partecipanti

15.00 - Saluti istituzionali e Introduzione

Maria Elisa D'AMICO

Prorettore con Delega alla Legalità, Trasparenza e Parità di Diritti
Ordinario di Diritto Costituzionale, UNIMI

Sara VALAGUZZA

Direttore Scientifico del CCLM
Ordinario di Diritto Amministrativo, UNIMI

15.30 - Bringing FAC-1 to life – a unique international opportunity

David MOSEY

Direttore del CCLDR, King's College

16.00 - How to use FAC-1 with FIDIC contracts

Adriana SPASSOVA

EQE – President of the BSCL

16.30 - How FAC-1 supports BIM

Assad MAQBOOL

Trower & Hamlin

17.00 - FAC-1 e BIM: il caso di Liscate

Paolo GIANA

Dottorando di Ricerca in Architecture, Built Environment and Construction Engineering, POLIMI

17.15 - Come il FAC-1 può creare valore sociale e ambientale

Eduardo PARISI

Assegnista di Ricerca in Diritto Amministrativo, UNIMI

Nicola POSTERARO

Assegnista di Ricerca in Diritto Amministrativo, UNIMI

17.45 - Commenti e Domande

18.15 - Conclusioni



Gli **accordi collaborativi** rappresentano un'opportunità per superare la crisi che negli ultimi anni ha investito il **settore delle costruzioni**, sempre più afflitto da contraddizioni, contenziosi, extra costi, errori e vizi. Nel settore pubblico, come in quello privato, la creazione di un **ambiente collaborativo** tra le parti tramite l'impiego di moderni strumenti contrattuali consente di produrre valore in un'ottica **win-win**, capace sia di rendere più efficiente il perseguimento **dell'interesse pubblico**, sia di incontrare gli **interessi economici** delle imprese.

Comitato Scientifico

Prof. Angelo CIRIBINI

Prof. Giuseppe DI GIUDA

Prof. David MOSEY

Prof.ssa Sara VALAGUZZA

Segreteria Organizzativa

Darya BARHAM

Eduardo PARISI

Nicola POSTERARO



iscrizione gratuita entro il 5 maggio (cclm@unimi.it)

le relazioni saranno presentate in italiano o in inglese a seconda della lingua prescelta dal relatore